



COMUNE DI RIANO
Città Metropolitana di Roma Capitale

Largo Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, 1 - 00060
Cod.Fisc.: 02682200585 P.IVA: 01101431003
www.comune.riano.rm.it - Tel.: +39 06901373

SETTORE 6 - SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

n. 1014 del 30/12/2025	Oggetto: Istituzione scuola dell'infanzia primavera comunale a.s. 2025/2026. Impegno di spesa
-----------------------------------	--

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di dicembre nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Adotta la seguente determina.

Premesso che con delibera di Giunta Municipale n. 114 del 23/12/2025 l'Amministrazione Comunale ha espresso:

- la volontà di realizzare l'apertura di una sezione primavera sul territorio comunale, in considerazione dei bisogni di socializzazione e svago dei bambini da conciliarsi con le necessità lavorative dei genitori e aumentando così i posti disponibili per gli inserimenti dei minori 24/36 mesi;
- il comune intende dare risposta ai bisogni dei nuclei familiari che sono emersi a seguito della chiusura di un nido privato del territorio comunale;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 1, comma 4, statuisce che *“gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- Legge n. 62/2000 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”, che ha previsto l'inserimento delle istituzioni scolastiche private nel sistema

pubblico, nonché il D.M. 83/2008 che disciplina le modalità per la domanda e il mantenimento della parità scolastica;

- Legge 28 marzo 2003 n. 53 “Delega al governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione”, che ha inserito la scuola dell’infanzia di durata triennale nel sistema di istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei minori e l’uguaglianza di opportunità nel rispetto dell’orientamento educativo dei genitori;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni” ai sensi della L. 107/2015;

Richiamata la normativa attinente alle sezioni primavera, e in particolare

- il comma 630 dell’art. 1 della l. 296/2006, che decreta l’attivazione di servizi educativi mirati alla fascia 24-36 mesi;
- il decreto direttoriale MIUR n° 37 del 10.04.2008, che fissa i criteri per l’istituzione delle sezioni primavera;
- la l. 65/2017, con la quale le sezioni primavera vengono inserite nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- la Legge Regionale n. 7 del 5 agosto 2020, legge quadro che disciplina il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni nella Regione Lazio, art. 37 – Sezione Primavera: definisce la “Sezione Primavera” come servizio educativo per bambini dai 24 ai 36 mesi di età e indica finalità generali e requisiti di funzionamento (orario minimo settimanale, continuità educativa, ecc.).

Dato atto che nella delibera di Giunta Municipale n. 114 del 23/12/2025 sono state previste le seguenti linee di indirizzo:

- di procedere ad un affidamento diretto ad una cooperativa con esperienza nel settore per garantire pari opportunità e di sostegno con l’attivazione di una sezione primavera come servizio di pubblica utilità;
- la sezione primavera deve essere realizzata in appositi spazi ricavati all’interno della Scuola dell’infanzia dell’Istituto comprensivo G. Matteotti, scuola dell’infanzia collocata in via Padre Giorgio da Riano, Comune di Riano;
- l’attività educativa che si svolgerà nella sezione primavera è aggiuntiva ed integrativa rispetto ai servizi precedentemente erogati dall’istituto comprensivo di Riano;
- la sezione primavera occuperà locali e spazi idonei dal punto di vista funzionale e della sicurezza, conformi alle norme vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni;
- il servizio si avvale di arredi e materiali in grado di qualificare l’ambiente educativo come contesto di vita, di relazione e di apprendimento;
- l’attività educativa del servizio deve essere svolta secondo un orario giornaliero di otto ore dalle ore 8.30 alle 16.30;
- il servizio utilizzerà idoneo personale educativo, in modo da assicurare un rapporto numerico educatori bambini orientativamente non superiore a 1:10, tenendo conto dell’età dei bambini, dell’estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;

- il progetto educativo dovrà prevedere la costituzione di gruppi omogenei composti da un numero di bambini variabile fra 10 e 20;
- la sezione primavera svolgerà le sue attività in stretta connessione con la Scuola dell'Infanzia condividendo spunti e temi didattici e assicurando un percorso di continuità mirato agli alunni della sezione primavera che intenderanno iscriversi alla Scuola dell'Infanzia.

Si rende noto che il responsabile del procedimento (R.U.P.) è la Dott.ssa Maria Di Nubila, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

Constatato che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

Dato atto che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici;

Considerato che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

Rilevato che la piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione consente di effettuare direttamente, mediante gli applicativi ivi presenti, una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo;

Preso atto quindi che si procederà ad individuare la Cooperativa, presente sul Mercato elettronico della P.A. in merito ai servizi di cui sopra necessarie per realizzare il servizio di attivazione di una sezione di scuola dell'infanzia primavera;

Ritenuto di affidare l'appalto mediante Trattativa Diretta sul mercato elettronico all'operatore che in tempi brevi verrà individuato sul MEPA;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ha stabilito che per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del codice la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

Precisato che:

- il fine che si intende perseguire è la realizzazione del servizio servizio di istituzione di una classe primavera anno scolastico 2025/2026;
- il contratto, ha per oggetto la realizzazione del servizio di istituzione di una classe primavera anno scolastico 2025/2026;
- corrispettivo complessivo: € 59.305,61 IVA inclusa;
- termini di pagamento: 30 giorni data fattura;

Considerato che con il presente atto si intende, quindi, procedere ad impegnare l'importo offerto complessivo di € 59.305,61 IVA inclusa sul Bilancio di previsione 2025/2027, al capitolo 10103030, per la fornitura di quanto sopra detto, vista la normativa in merito.

Visto il Decreto Legislativo n. 36 del 01.04.2023, in particolare gli artt. 17 e 50;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza dirigenziale, ai sensi dell'art. 107 secondo comma, del TUEL (D. Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n.3 del 14.01.2025 riguardo l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- di Giunta Comunale n.5 del 27.01.2025, di approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) per il periodo 2025-2027;

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Visto il DLgs. n. 267/2000 e, in particolare, l'articolo 183.

Visto il decreto del Sindaco n. 2 del 17/01/2025 di nomina EQ di Settore.

DETERMINA

Quanto esposto in premessa è parte integrante del presente atto;

Di istituire la scuola dell'infanzia primavera comunale per alunni di 24/36 mesi;

Di impegnare la spesa complessiva di euro 59.305,61 Iva compresa, al cap. 10103030 del bilancio 2025/2027;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/contabile di cui all'art.147-bis, comma 1 del D.Lgs n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento sotto il profilo della regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Di trasmettere il presente provvedimento al Settore finanziario per gli adempimenti consequenziali;

Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n.33/2013 e 28 del D. Lgs. n.36/2023;

Di rendere noto ai sensi dell'art.3 della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Marina Lazzari.

Il Responsabile del Servizio
f.to **DI NUBILA MARIA**
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

IMPEGNI ASSUNTI

Titolo		Missione		Capitolo		Esercizio	
1.03.02.99.999		4.1		10103030		2025	
Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	SottoSub-Impegno	Importo Sub-Impegno	Importo SottoSub-Impegno
0	N. 492	€ 59.305,61	Impegno	N. 0	N.	€ 0,00	€ 0,00

Descrizione Creditore

DIVERSI

Codice Fiscale: - P.Iva:

Descrizione Impegni Assunti

Istituzione scuola dell'infanzia primavera comunale a.s. 2025/2026. Impegno di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 49 del T.U. 267/00

APPONEil visto di regolarità contabile e rilascia parere: **Favorevole****ATTESTA**

La copertura finanziaria della spesa.

Dalla Residenza Comunale, li 30/12/2025

Il Responsabile del Servizio
f.to **MENDICELLI FRANCESCO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

N. 1476 del registro delle
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **31/12/2025**.

Il Responsabile delle Pubblicazioni
f.to **ZAPPI MARIA RITA**
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Data **31/12/2025**